**Domenica 9 febbraio 2020**

**5a Domenica “Per Annum”**

*Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16*

*Voi siete la luce del mondo.*

**1.** Abbiamo **RICEVUTO**

- la luce di Gesù, che ci rende **luce** in questo mondo.

- la sua sapienza, che è lo Spirito Santo, che ci rende **sale** della terra. Questo è avvenuto **attraverso la grazia del Battesimo**.

- Questa luce, questo sale ci permettono, come diceva la prima lettura, di **vivere come Cristo:**

+ cioè di avere dei **pensieri che sono delicati**, che non sono di predominio;

+ ci permette di avere azioni non superbe, il **non puntare il dito**;

+ ci permette di avere delle parole non empie, che sono parole non volgari, ma soprattutto sono **parole piene di Dio**, piene di fede.

**2.** Quello che abbiamo ricevuto **lo dobbiamo DONARE**, lo dobbiamo trasmettere agli altri. **Questa luce**, che è entrata in noi, deve brillare, **deve uscire da noi**!

- Cioè dobbiamo diventare dei **testimoni di fede:** io ho questa fede, quindi **non devo avere paura di parlare di Cristo**, non me ne devo vergognare.

- Dobbiamo **diventare testimoni di speranza**, il peso, la croce, che in certi momenti della vita ci sono, hanno fine. Noi dobbiamo gridare questo. **C’è il venerdì santo**, che per qualcuno è pesante in modo particolare, **ma finisce, sorge il giorno di Pasqua**, c’è un futuro di luce e di vita!

- Ma soprattutto dobbiamo diventare **testimoni di carità**. E qui la prima lettura ci ha presentato tante opere che dobbiamo compiere: *il dividere il pane con l’affamato; l’introdurre in casa i miseri, i senzatetto; il vedere uno che è nudo, avendo un’attenzione particolare verso quelli che hai vicino*.

**3.** Noi potremo portare questa luce, essere luce se la **ALIMENTIAMO**, **se restiamo attaccati alla sorgente**.

- E **la prima fonte** di energia che dobbiamo acquisire, prendere, **è** **l’Eucaristia**.

- E **la seconda sono le persone: aprire gli occhi, vedere il bello e il buono quotidiano,** che ancora è attorno a noi.

Se faremo questo, **la nostra luce davvero brillerà e la gente, vedendo le opere buone** che noi compiamo, vedendo la positività della nostra vita, **non potrà che innalzare un inno di lode a quel Padre** che è il Creatore.